

# VERBALE RIUNIONE CONSIGLIO COMITATO TRENINO

## 12 settembre 2013

Presenti: Lino Orler (LO), Paolo Decarli (PD), Aaron Gaio (AG), Marco Bezzi (MB), Nausica Paris (NP), Gabriele Cannella (GC), Lorenzo Vivian (LV), Matteo Sandri (MS),

Assenti giustificati:

Invitati presenti: Franco Tamanini (FT), Giuseppe Simoni (GS)

La riunione inizia alle ore 21.00.

### 1. Conferenza nazionale del 14 settembre 2013 a Prato dei presidenti e delegati dei Comitati

Il presidente dà la parola al consigliere federale Giuseppe Simone che illustra ai presenti alcuni temi che saranno trattati alla conferenza dei presidenti a Prato. GS è stato designato, all'interno del Consiglio Federale, per lavorare sulla semplificazione dei regolamenti e di alcuni aspetti tecnici relativi alla organizzazione delle gare. La Federazione intende definire alcune precise specifiche tecniche chiare per l'organizzazione delle gare di diverso livello: dalle promozionali, regionali, nazionali e internazionali semplificando in particolare l'organizzazione delle gare promozionali e regionali individuando gli standard minimi in termini di categorie e figure tecniche richieste. Altro aspetto su cui la Federazione vuole puntare è la formazione, soprattutto per la parte che riguarda la preparazione atletica e aspetti fisiologici. La FISO intende aumentare il livello di conoscenza di questi aspetti in tutte le figure tecniche che si occupano di gare e allenamenti. Alla consulta si parlerà anche di tasse gara e di calendario per incentivare l'organizzazione di gare di 2° livello (regionali) e di punteggi per premiare le società che si impegnano nella promozione e sviluppo dell'orienting. LO sottolinea l'importanza di verificare preventivamente le garanzie tecniche sulle organizzazioni delle gare nazionali per non incorrere in annullamenti delle prove come successo anche recentemente.

Il presidente Orler chiede ai consiglieri di indicare le questioni da portare alla consulta dei presidenti di Prato ove presenzierà insieme al vicepresidente Gaio Aaron

GC chiede di portare all'attenzione della consulta:

1. la problematica dell'organizzazione delle gare di sci-o soprattutto per quanto riguarda le tasse gara e la possibilità di dare dei contributi alle società per l'organizzazione delle gare;
2. la redazione di un manuale tecnico che comprenda tutte le discipline FISO e non solo la parte strettamente tecnica ma anche la preparazione atletica e la fisiologia.

MS chiede venga prestata maggiore attenzione alla garanzia del livello tecnico dei tracciati.

LO vuole sottolineare:

1. l'aspetto legato alla natura del TRAIL-O: ovvero che sia incentivata esclusivamente la partecipazione di persone disabili nelle categorie ufficiali e non venga sostenuta da contribuzione Federale l'attività dei normodotati che frequentano la specialità;

2. nel riprendere la necessità che le gare di livello nazionale siano organizzate nel rispetto degli standard ritiene che esse possano essere affidate a società che adeguatamente strutturate sotto l'aspetto organizzativo e che diano garanzia di avere a disposizione figure tecniche con competenza tecnica adeguata nei diversi ruoli. Fondamentale il ruolo del delegato tecnico nominato dalla Federazione che deve essere messo nelle condizioni di verificare il processo organizzativo e di poter intervenire qualora rilevasse delle carenze. Fondamentale poi che l'organizzazione di eventi nazionali abbia anche una ricaduta positiva sul movimento in termini di divulgazione e crescita. Da capire, quindi, come la richiesta in alcuni territori di organizzare gare di orientamento per promuovere la visibilità ai fini turistici possa coniugarsi con gli interessi della pratica dell'orientamento e quali vantaggi la disciplina dell'orientamento possa avere.

## **2. Trasferta Arge Alp del 12-13 ottobre**

Nausica Paris conferma che la PAT darà il contributo per la trasferta per gli atleti fino ai 40 anni. Di conseguenza sono state fatte le convocazioni solo per le categorie "giovanili". Per i master la partecipazione sarà a carico degli stessi nel numero massimo previsto dal regolamento Arge Alp. A carico del comitato sarà obbligatoriamente l'iscrizione alla gara e l'eventuale supporto per la logistica.

## **3. Carte prepagate del Comitato**

Nausica informa Paris propone di utilizzare carte prepagate (al costo di € 10,00 ogni 5 anni) per il pagamento delle spese durante le trasferte o allenamenti in modo da avere la tracciabilità dei movimenti di muoversi con contanti. Su proposta di Lino Orler il Consiglio delibera di acquistare tre carte prepagate nominative legate al C/C del Comitato Trentino presso la CR di Aldeno e Cadine e assegnarle a: Marco Bezzi, Nausica Paris e Aaron Gaio.

## **4. Programma attività giovanile Comitato: proposta di GC**

Gabriele Canella illustra al consiglio una proposta di linea guida che ha elaborato per avviare un programma di preparazione di una squadra di alto livello del Comitato Trentino rivolta alle categorie tra i 16 e i 20 anni (vedasi allegato).

LV ricorda che il CERISM l'anno scorso aveva proposto alcuni test fisici da sottoporre agli atleti/ragazzi che praticano l'orientamento. Propone che questo tipo di progetto possa avere degli indubbi vantaggi se fatto anche in collaborazione del CERISM.

Dopo breve discussione si dà mandato a GC con il supporto di LV e MS di sviluppare la proposta individuando un programma di attività per il 2014, le modalità di selezione degli atleti e le figure tecniche (allenatore, preparatore, ...) per renderne possibile l'attuazione. Il coordinamento del progetto è affidato a Gabriele Canella che sottoporrà al comitato, appena possibile un budget dei per l'approvazione.

## **5. Corso scolastico a Campo Lomaso (Giudicarie):**

NP comunica di avere avuto una richiesta da parte di un maestro di scuola elementare di Campo Lomaso per organizzare un corso extrascolastico ai ragazzi della 4a. C'è disponibilità di portare avanti la cosa ma devono essere definiti meglio tempistica, logistica e disponibilità finanziarie. Si incarica Nausica Paris, con la collaborazione di Lino Orler, di approfondire la richiesta e vedere se è possibile organizzare qualche attività anche con l'eventuale collaborazione della Polisportiva Giudicarie Esteriori con cui sono stati avviati recentemente dei contatti e che opera sugli stessi territori..

## 6. Lettera di Mazzeni con richiesta convenzione per carte WOC 2014: aggiornamenti e delibere eventuali

Matteo Sandri informa di aver avuto contatti con i presidenti della Gronlait e Pergine i quali produrranno apposito modulo di richiesta di omologazione delle carte WOC 2014. Pertanto si conviene di non dar seguito alla richiesta di stipulare una convenzione per la realizzazione di cartografia per i WOC 2014 pervenuta al Comitato organizzatore a firma del presidente Mazzeni

## 7. Calendario 2014: aggiornamento

## 8. Varie ed eventuali

- Richiesta modulo C1 da parte della Gronlait per la realizzazione di una carta sprint a Folgaria centro. Parere favorevole.
- Richiesta del Trent-O per l'organizzazione dei CI Middle e Sprint 2014: si esprime parere favorevole.
- Festa del Comitato 2013: MS comunica di aver proposto alla Fondisti Alta Val di Non di organizzare l'evento la quale non ha dato la disponibilità. Sono arrivate 3 richieste dopo l'invito fatto nei giorni scorsi: Crea Rossa a Pieve Tesino; Trent-O sull'Argentario; G.S. Pavione in Primiero. Il comitato esprime parere favorevole per la proposta del G.S. Pavione.
- Coppa del Trentino: reset per partire in tempo per l'anno prossimo. Per quest'anno si prevede di premiare le categorie giovanili con il buono spesa per attrezzatura e le altre previste dal regolamento.
- Lino Orler informa di aver ricevuto, brevi manu, la candidatura della società Trent-O per la riassegnazione dei campionati italiani 2014 Sprint e Middle. Sentito il responsabile Matteo Sandri che ha verificato che la documentazione presentata di completa si decide di dare parere favorevole e trasmetterlo alla federazione alla quale spetta la decisione sull'assegnazione.

La seduta viene tolta alle ore 23.00

Il Presidente

*Melchiorre Lino Orler*

Il segretario verbalizzante

*Carlo Critellon*



**Allegato: bozza programma attività giovanile Comitato Trentino**

## **Allegato:**

### **BOZZA PROGRAMMA ATTIVITA' GIOVANILE COMITATO TRENINO**

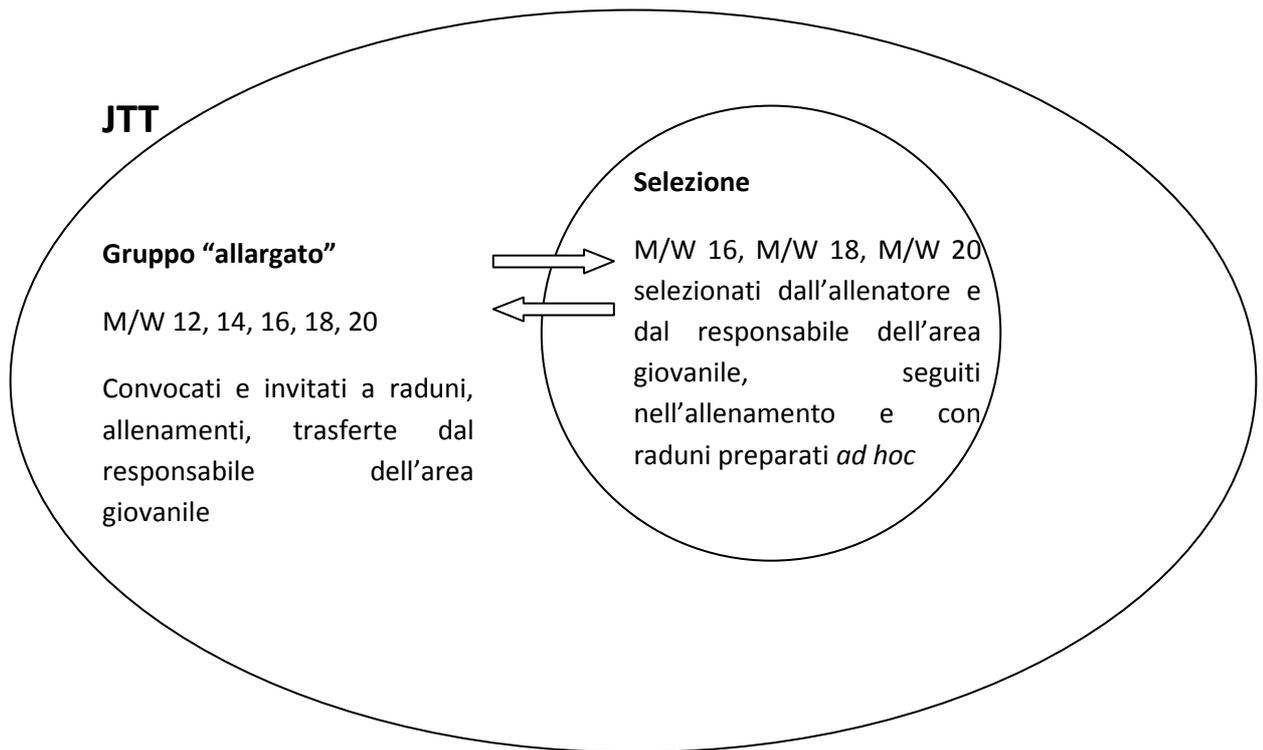
#### Obiettivi:

- Elevare il livello degli atleti trentini delle categorie giovanili.
- Sopperire alla strutturale e inevitabile incapacità di gran parte delle società di preparare adeguatamente atleti di alto livello.
- Preparare una selezionata rappresentativa, di alto livello, per le competizioni di interesse inter-regionale (Trofeo delle Regioni, Arge Alp, Alpe Adria, eventuali altre competizioni internazionali)
- Stimolare gli atleti non selezionati ad allenarsi per ambire a far parte della rappresentativa: ciò dovrà incentivare le singole società a dare una preparazione sempre migliore ai propri atleti; una volta entrati nel gruppo selezionato dal Comitato, sarà il Comitato stesso che si occuperà di una aggiuntiva preparazione di alto livello.
- Far comprendere l'importanza di far parte della Selezione: deve essere fonte di orgoglio.
- Introdurre nel mondo orientistico trentino un'idea di preparazione tecnica e atletica seria e ponderata: forse sono poche le società che abitano i ragazzi a programmi di allenamento (non lasciati al caso); un allenamento e una preparazione che inducano gli atleti a comprendere l'importanza di una pianificazione, senza però che questa sia fonte di stress, pressioni, sovraccarichi. Le singole società non sempre sono in grado di fornire questo tipo di preparazione, ma partendo direttamente dagli atleti si può cominciare un po' alla volta a far assimilare "l'abitudine" ad allenarsi in modo efficiente ed efficace.

#### Modalità:

- È mio parere che sia necessaria la figura di un tecnico allenatore. Una volta considerato il budget a disposizione, sarà importante individuare una personalità che dovrà diventare riferimento per la rappresentativa, seguendo gli atleti nell'allenamento di alto livello. Partendo da criteri di selezione ben definiti dovrà scegliere il gruppo di atleti, ben consapevole tuttavia che la rappresentativa dovrà essere "aperta", senza precludere l'ingresso di nuovi ed escludere l'uscita di selezionati (non deve diventare un "clan degli eletti").
- Se si decidesse di incaricare un allenatore, andranno concordati i particolari sulla frequenza e sulle modalità dell'attività di allenamento e preparazione.
- Individuare gli eventi principali a cui partecipare come Comitato Trentino.
- Selezionare gli atleti incrociando le componenti Tecnica, Atletica, Agonismo, Serietà: test atletici, test tecnici, ma anche gare e raduni per scegliere ragazzi che hanno voglia di impegnarsi e di rappresentare orgogliosamente il Comitato Trentino. I criteri devono essere chiari, motivati e insindacabili.
- Ai classici raduni che vengono organizzati, la Selezione sarà impegnata in allenamenti di alto livello: i ragazzi e i bambini "testimoni" al raduno saranno stimolati a prepararsi per entrare a far parte della rappresentativa.

- Oltre agli atleti selezionati per gli eventi individuati, sarebbe bene anche coinvolgere gli atleti convocati nella rappresentativa Nazionale, nel caso questi non coincidessero. Da valutare anche un coinvolgimento, se richiesto, degli atleti Nazionali delle altre discipline.
- Bisogna definire l'arco d'età da coinvolgere nella Selezione: a mio avviso sarebbero da considerare le categorie M/W 16, M/W 18 e M/W 20. Per le altre categorie giovanili si procederà come attualmente, con raduni, allenamenti e trasferte "allargate", selezionando i ragazzi in occasione dei vari eventi, seguiti da volontari e con il contributo dell'allenatore.



## PREVISIONE COSTI

- Tenendo presente il *Tariffario federale compensi e rimborsi spese*, che prevede per l'allenatore regionale un compenso massimo a giornata di € 40,00 e di un rimborso spese viaggio € 0,25 / km a carico del Comitato;
- Stimando un'attività tecnica di allenamento di 24 giornate / anno;
- Stimando la presenza a 10 giornate di competizioni / anno;

si prevede una spesa di € 1360,00 + eventuali spese di viaggio.

**P.S.** la coesione e lo spirito di appartenenza sono due pilastri che stimolano i ragazzi a partecipare ed impegnarsi per rappresentare orgogliosamente la bandiera trentina: per questo anche i simboli ricoprono un ruolo decisivo. Divise da gara, da riposo e bandiere dovrebbero essere disponibili per tutti gli atleti JTT. Una volta valutate le scorte, bisognerà avanzare questa piccola richiesta in Provincia, alla luce anche dei prestigiosi risultati ottenuti dai giovani orientisti trentini.
